



Università degli Studi "G. d'Annunzio"  
CHIETI-PESCARA

**Decreto direttoriale n. 950**

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il D.Lgs. n.165/01;

VISTO l'art.57 del CCNL 9.8.00;

VISTO l'art. 7 del citato CCNL;

VISTO il decreto n. 415 del 20.2.2006;

STANTI le proposte di modifica formulate, nella riunione tenutasi in data 4.4.2006, all'unanimità dai componenti delle Rappresentanze Sindacali Unitarie e dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL - presenti nella seduta indicata - così come accolte dalla Parte Pubblica;

**DECRETA:**

**Art. 1 - E' emanato, con efficacia immediata, il seguente "REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA DISCIPLINA DELLA PROGRESSIONE VERTICALE RISERVATA AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "Gabriele d'Annunzio" " così formulato:**

**CAPO I: PRINCIPI GENERALI**

*Art.1 - (Campo di applicazione)*

1. L'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio Chieti/Pescara - in applicazione delle disposizioni del CCNL in vigore relativo al nuovo sistema di progressione di carriera del personale del Comparto Università - definisce attraverso il presente regolamento le modalità di espletamento delle procedure selettive per l'accesso a ciascuna categoria riservate al personale in servizio inquadrato nella categoria immediatamente inferiore - progressione verticale.

2. Il presente Regolamento, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del CCNL 9.8.00, è stato oggetto di concertazione tra la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione di Parte Sindacale nelle sedute del 24.11.2005, del 19.1.2006 e del 4.4.2006.

*Art. 2 - (Definizioni)*

1. Ai fini del presente Regolamento si intende:

a) per Università degli Studi " G.D'Annunzio" Chieti/Pescara, Università di Chieti/Pescara;

b) per personale, il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso l'Università di Chieti/Pescara;

c) per progressione interna verticale, il procedimento attraverso cui l'Amministrazione, tramite apposite procedure selettive volte a consentire progressioni di carriera al personale già in servizio, realizza una copertura del 50% dei posti, calcolati su base annua previsti nell'ambito della programmazione 2006/2012 del fabbisogno di personale e sue modifiche.

2. L'Amministrazione, nella predisposizione del presente regolamento, si ispira a criteri di valutazione delle competenze professionali acquisite e conseguenti all'esperienza professionale risultante dal curriculum del dipendente, nonché verificate da apposite prove di esame dimensionate e proporzionate di accertamento correlate ai diversi livelli di professionalità richiesta per ciascuna categoria, con adeguato riconoscimento della formazione certificata secondo il sistema dei crediti formativi.

L'Amministrazione valorizza altresì il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno a ciascuna categoria.

#### *Art. 3 - (Principi e finalità)*

1. L'Università di Chieti/Pescara persegue, nell'ambito delle proprie politiche del personale, l'obiettivo di valorizzare le risorse umane presenti nella propria organizzazione, di riconoscere le professionalità e l'esperienza acquisita, di realizzare programmi di aggiornamento e riqualificazione, di promuovere sistemi di formazione permanente.

2. Le procedure di cui al presente regolamento osservano i seguenti principi:

imparzialità  
trasparenza  
economicità  
speditività delle procedure  
pari opportunità.

#### *Art. 4 - (Programmazione delle assunzioni)*

1. La determinazione dei posti di organico da ricoprire mediante selezioni di personale in servizio per progressioni interne verticali ovvero mediante reclutamento dall'esterno è compiuta dall'Amministrazione nell'ambito della programmazione 2006/2012 di fabbisogno di personale e dei suoi eventuali aggiornamenti: il 50% dei posti vacanti sarà destinato al passaggio dei dipendenti dalla categoria di appartenenza alla categoria immediatamente superiore.

2. Anche i posti destinati ai passaggi alla categoria immediatamente superiore sono coperti mediante accesso dall'esterno se la selezione di cui al comma 3 dell'art. 57 del CCNL vigente ha avuto esito negativo o se mancano del tutto all'interno le professionalità da selezionare: in tale ultimo caso l'Amministrazione adotterà un atto motivato.

3. Fermi restando i principi della programmazione, l'amministrazione, nel determinare il numero di posti di organico da destinare alle progressioni verticali per l'anno successivo, può recuperare i posti non coperti nell'anno precedente dal personale riservatario.

4. Si considerano vacanti:

a) solo ed esclusivamente i posti di funzione che si rendono vacanti o i posti di nuova istituzione.

## CAPO II: PROCEDIMENTO DI SELEZIONE

### *Art. 5 - (Avviso di selezione)*

1. Le procedure selettive sono indette con avviso emanato dal Direttore Generale.

2. Il bando sarà:

a) affisso nell'Albo Ufficiale dell'Amministrazione c/o le due sedi di Chieti e Pescara e pubblicato sul sito web di Ateneo;

3. L'avviso indica:

a) i posti vacanti nelle rispettive strutture già esistenti ovvero istituende;

b) i requisiti richiesti;

c) i termini e le modalità di presentazione delle domande;

d) le modalità di selezione;

e) i titoli valutabili.

### *Art.6 (Requisiti per la partecipazione alle selezioni)*

A. Possono partecipare alle procedure selettive i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

Categoria di appartenenza	Categoria di accesso	Requisiti
B	C	- Diploma di scuola secondaria di II° grado Ovvero - Anzianità di servizio di 5 anni nella categoria immediatamente inferiore della medesima area, o nelle ex qualifiche ivi confluite, ai sensi dell'art. 57 CCNL 9.8.2000. Nell'ambito della valutazione dell'anzianità di servizio troverà applicazione l'art. 18 del CCNL del 13.05.2003.
C	D	- Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea di primo livello (L), ovvero - Anzianità di servizio di 5 anni nella categoria immediatamente inferiore della medesima area, o nelle ex qualifiche ivi confluite, ai sensi dell'art. 57 CCNL 9.8.2000. Nell'ambito della valutazione dell'anzianità di servizio troverà

		applicazione l'art. 18 del CCNL del 13.5.2003.
D	EP	- Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) e abilitazione professionale, oppure Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) e particolare qualificazione professionale come previsto dagli artt. 60 e 61 del CCNL 9.8.2000; ovvero - Anzianità di servizio di 5 anni nella categoria immediatamente inferiore della medesima area, o nelle ex qualifiche ivi confluite, ai sensi dell'art. 57 CCNL 9.8.2000. Nell'ambito della valutazione dell'anzianità di servizio troverà applicazione l'art. 18 del CCNL del 13.5.2003.

*Art. 7 (Procedure selettive per corso-concorso)*

Gli avvisi di selezione prevedono:

- a) Scadenza per l'invio, da quanti interessati, dei titoli ritenuti utili ai fini dell'avviso stesso, che saranno successivamente acquisiti al fascicolo personale del dipendente. Detti titoli dovranno essere in originale ovvero autenticati mediante autocertificazione. Non saranno valutati e ammessi al fascicolo quei titoli di servizio (cfr. art. 11 del presente regolamento - punto 2.2) titoli culturali e professionali - lett. e.) desumibili da dichiarazioni rese dal dipendente e non debitamente certificate dai responsabili delle strutture;
- b) durata, svolgimento e programma dei corsi;
- c) prove selettive conclusive.

Le lezioni sono tenute da docenti universitari, e/o da dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni in possesso di professionalità inerenti al posto messo a concorso e/o da altri esperti nelle materie del corso.

La durata dei corsi deve essere proporzionale al livello qualitativo e quantitativo delle professionalità proprie del posto messo a concorso e comunque non può essere inferiore alle trenta ore complessive e superiore alle settanta.

Gli argomenti trattati nel corso delle lezioni devono essere pertinenti anche alle posizioni da ricoprire.

L'assenza dalle lezioni, a qualsivoglia titolo, superiore ad un quinto delle ore prescritte per l'intero corso comporta l'esclusione dal corso-concorso.

Poiché la frequenza ai corsi è obbligatoria, lo svolgimento degli stessi, da tenersi nelle ore di lavoro come previsto dall'art. 45 del CCNL 1998-2001, è stabilito indicativamente dalle ore 12 alle 14.

Per ciascun corso sarà allestito relativo registro giornaliero delle presenze con vidimazione autografa da apporsi a cura di ciascun partecipante all'inizio e al termine delle lezioni.

I candidati che hanno frequentato regolarmente il corso, purchè abbiano riportato nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 25/50, sono ammessi a sostenere l'esame finale che consiste in prove selettive in ragione dell'area di appartenenza così articolate:

Categoria di inquadramento	Selezioni per passaggio alla categoria....	Strumenti per la verifica e/o l'accertamento
B	C	Colloquio
C	D	prova teorico-pratica o prova attitudinale  Colloquio
D	EP	prova scritta  prova teorico-pratica  Colloquio

*Art .8 (Commissioni)*

Con decreto del Direttore Generale sono nominate le Commissioni giudicatrici delle selezioni di cui al presente regolamento ai sensi delle vigenti normative concorsuali di cui al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

*Art. 9 (Oggetto della valutazione)*

1. La commissione deve emettere un giudizio articolato che tenga conto dei seguenti elementi:

- a) della prova selettiva;
- b) della valutazione dell'esperienza professionale risultante dal curriculum e dei titoli;
- c) della valutazione dell'anzianità di servizio prestato senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto.

*Art. 10 - (Criteri di selezione)*

La selezione dei partecipanti sarà effettuata dalle predette e rispettive commissioni, secondo criteri che prevedono:

- valutazione di specifici titoli;

- prova/e finalizzata/e ad accertare le conoscenze e le competenze professionali derivanti dall'esperienza lavorativa acquisita nell'attuale categoria di appartenenza e la capacità di svolgere le funzioni della categoria oggetto della selezione.

Per tutte le procedure selettive, saranno attribuibili:

- 50 punti, relativamente alla valutazione dei titoli;
  - 50 punti, relativamente alla prova/e previste;
- a) **Per l'accesso alla categoria C** l'esame consisterà in un colloquio. Saranno ammessi a sostenere la prova di esame i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 25/50. Il colloquio si intende superato se si consegue la valutazione minima di 35/50. La valutazione complessiva si determina sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, ed il voto ottenuto nel colloquio.
  - b) **Per l'accesso alla categoria D** gli esami consisteranno in una prova teorica-pratica o prova attitudinale ed una prova orale. Saranno ammessi a sostenere la prova di esame i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 25/50. La prova teorico-pratica o prova attitudinale si intende superata se si consegue la valutazione minima di 17,50/25. Il colloquio si intende superato se si consegue la valutazione minima di 17,50/25. La valutazione complessiva si determina sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, il voto riportato nella prova scritta, ed il voto ottenuto nel colloquio.
  - c) **Per l'accesso alla categoria EP** gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova teorico-pratica ed un colloquio. Saranno ammessi a sostenere le prove scritte di esame i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 35/50. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 11,67/16,67 in ciascuna prova scritta. Il colloquio si intende superato se si consegue la valutazione di almeno 11,67/16,67. La valutazione complessiva si determina sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti riportati nelle prove scritte, ed il voto ottenuto nel colloquio.

Con riguardo alla valutazione dei titoli, saranno attribuibili:

- per le procedure selettive concernenti i passaggi verticali alla categoria C:
  - massimo 36 punti, relativamente all'anzianità di servizio;
  - massimo 14 punti, relativamente alla valutazione dei titoli di studio, professionali e culturali;
- per le procedure selettive concernenti i passaggi verticali alla categoria D:
  - massimo 32 punti, relativamente all'anzianità di servizio;
  - massimo 18 punti, relativamente alla valutazione dei titoli di studio, professionali e culturali;
- per le procedure selettive concernenti i passaggi verticali alla categoria EP:
  - massimo 26 punti, relativamente all'anzianità di servizio;
  - massimo 24 punti, relativamente alla valutazione dei titoli di studio, professionali e culturali.

In ogni caso potranno essere complessivamente attribuiti ai titoli di studio:

- relativamente alla categoria C : massimo 5 punti;
- relativamente alla categoria D : massimo 8 punti;
- relativamente alla categoria EP: massimo 10 punti.

Nell'ambito della valutazione dell'anzianità di servizio trova applicazione la l. 25.10.1977 n. 808.

*Art. 11 - (Valutazione dei Titoli)*

Le categorie di titoli valutabili sono le seguenti:

**1) anzianità di servizio senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto.**

Le frazioni di anno uguali o inferiori a mesi sei non sono computate ai fini della valutazione.

- **Progressione verticale alla categoria C.**
  - punti 2 per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi, nella categoria B o nelle ex qualifiche ivi confluite;

In ogni caso per la valutazione delle predette anzianità, il punteggio complessivamente non potrà superare punti 36.

- **Progressione verticale alla categoria D.**
  - punti 2 per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi, nella categoria C o nelle ex qualifiche ivi confluite;

In ogni caso per la valutazione delle predette anzianità, il punteggio complessivamente non potrà superare punti 32.

- **Progressione verticale alla categoria EP.**
  - punti 2 per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi, nella categoria D o nelle ex qualifiche ivi confluite;

In ogni caso per la valutazione delle predette anzianità, il punteggio complessivamente attribuibile non potrà superare punti 26.

**2) titoli di studio, professionali e culturali:**

- **Progressione verticale alla categoria C.**

2.1) Titoli di studio:

- a. punti 4 per Diploma di Scuola Media Superiore;
- b. punti 3 per Diploma di Qualifica e/o Scuola professionale;

I predetti punteggi non sono cumulabili tra loro.

- c. punti 1 per qualsiasi titolo di studio ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso alla categoria;

In ogni caso, per la valutazione dei predetti titoli, il punteggio complessivamente attribuibile non potrà superare punti 5.

2.2) Titoli culturali e professionali:

a. punti 2 per ogni idoneità conseguita in concorsi per l'accesso a categorie o ex qualifiche superiori a quella di appartenenza;

b. punti 4 per abilitazione all'esercizio della professione se afferente al profilo funzionale altrimenti il punteggio è dimezzato;

c. Pubblicazioni:

- o punti 2 per ciascuna pubblicazione scientifica su riviste nazionali o internazionali soggette al vaglio dei comitati di redazione (referee),
- o punti 1 per ciascuna pubblicazione su monografie nazionali o internazionali,
- o punti 0,25 per ciascuna pubblicazione di relazioni svolte durante la partecipazione a congressi nazionali e internazionali.

d. punti 0,25 per ogni docenza e relazione in convegni, fino ad un massimo di punti 2;

e. punti 1 per ogni attestato di partecipazione a specifici gruppi di lavoro e/o commissioni ovvero incarichi speciali formalmente attribuiti per l'espletamento di attività o compiti istituzionali (gruppi di lavoro su progetti e innovazioni organizzative e/o tecnologiche, revisione di regolamenti, commissioni di gara, di concorso, componente commissioni elettorali, responsabile di procedimento ex art.6 legge 241/1990, procure speciali, deleghe alla firma, ecc), fino ad un massimo di punti 6;

f. punti 1 per ogni attestato di frequenza a corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione, fino ad un massimo di punti 4;

g. punti 1 per ogni attestato di frequenza a convegni e/o seminari di studio, fino ad un massimo di punti 2;

h. punti 1 per ogni assegno di ricerca;

i. punti 1 per ogni incarico, formalmente attribuito dagli organi di vertice dell'Ateneo - relativo ad 1 anno o frazione superiore a sei mesi - di responsabilità di struttura, ufficio o servizio.

In ogni caso, per la valutazione dei predetti titoli culturali e professionali, il punteggio complessivamente attribuibile non potrà superare punti 9.

- ***Progressione verticale alla categoria D.***

2.1) Titoli di studio:

- o punti 7 per Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo il vecchio ordinamento o Laurea Specialistica (LS) pertinente alle professionalità da selezionare;
- o punti 6 per Diploma di Laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) non pertinente;
- o punti 6 per diploma di laurea di primo livello (L) pertinente alle professionalità da selezionare;
- o punti 5 per diploma di laurea di primo livello (L) non pertinente;
- o punti 3 per Diploma di Scuola media superiore.

I predetti punteggi non sono cumulabili tra loro.



- punti 1 per qualsiasi titolo di studio ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso alla categoria;

In ogni caso, per la valutazione dei predetti titoli, il punteggio complessivamente attribuibile non potrà superare punti 8.

## 2.2) Titoli culturali e professionali:

a. punti 2 per ogni idoneità conseguita in concorsi per l'accesso a categorie o ex qualifiche superiori a quella di appartenenza;

b. punti 4 per abilitazione all'esercizio della professione;

c. Pubblicazioni:

- punti 2 per ciascuna pubblicazione scientifica su riviste nazionali o internazionali soggette al vaglio dei comitati di redazione (referee),
- punti 1 per ciascuna pubblicazione su monografie nazionali o internazionali;
- punti 0,25 per ciascuna pubblicazione di relazioni svolte durante la partecipazione a congressi nazionali e internazionali.

d. punti 0,25 per ogni docenza e relazione in convegni, fino ad un massimo di punti 2;

e. punti 1 per ogni attestato di partecipazione a specifici gruppi di lavoro e/o commissioni ovvero incarichi speciali formalmente attribuiti per l'espletamento di attività o compiti istituzionali (gruppi di lavoro su progetti e innovazioni organizzative e/o tecnologiche, revisione di regolamenti, commissioni di gara, di concorso, componenti commissioni elettorali, responsabile di procedimento ex art.6 legge 241/1990, procure speciali, deleghe alla firma, ecc), fino ad un massimo di punti 6;

f. punti 1 per ogni attestato di frequenza a corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione, fino ad un massimo di punti 4;

g. punti 1 per ogni attestato di frequenza a convegni e/o seminari di studio, fino ad un massimo di punti 2;

h. punti 1 per ogni assegno di ricerca;

i. punti 1 per ogni incarico, formalmente attribuito dagli organi di vertice dell'Ateneo - relativo ad 1 anno o frazione superiore a sei mesi - di responsabilità di struttura, ufficio o servizio.

In ogni caso, per la valutazione dei predetti titoli culturali e professionali, il punteggio complessivamente attribuibile non potrà superare punti 10.

- *Progressione verticale alla categoria EP.*

## 2.1) Titoli di studio:

- punti 8 per Diploma di Laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) attinente alle professionalità da selezionare;

- punti 7 per Diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS);
- punti 7 per Laurea di primo livello (L) attinente alle professionalità da selezionare;
- punti 6 per Laurea di primo livello (L);

I predetti punteggi non sono cumulabili tra loro.

- punti 2 per qualsiasi titolo di studio ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso alla categoria.

In ogni caso, per la valutazione dei predetti titoli, il punteggio complessivamente attribuibile non potrà superare punti 10.

## 2.2) Titoli culturali e professionali:

- a. punti 2 per ogni idoneità conseguita in concorsi per l'accesso a categorie o ex qualifiche superiori a quella di appartenenza;
- b. punti 4 per abilitazione all'esercizio della professione;
- c. Pubblicazioni:
  - punti 2 per ciascuna pubblicazione scientifica su riviste nazionali o internazionali soggette al vaglio dei comitati di redazione (referee),
  - punti 1 per ciascuna pubblicazione su monografie nazionali o internazionali,
  - punti 0,25 per ciascuna pubblicazione di relazioni svolte durante la partecipazione a congressi nazionali e internazionali.
- d. punti 0,25 per ogni docenza e relazione in convegni, fino ad un massimo di punti 2;
- e. punti 1 per ogni attestato di partecipazione a specifici gruppi di lavoro e/o commissioni ovvero incarichi speciali per l'espletamento di attività o compiti istituzionali (gruppi di lavoro su progetti e innovazioni organizzative e/o tecnologiche, revisione di regolamenti, commissioni di gara, di concorso, elettorali, responsabile di procedimento ex art.6 legge 241/1990, procure speciali, deleghe alla firma, ecc), fino ad un massimo di punti 6;
- f. punti 1 per ogni attestato di frequenza a corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione, fino ad un massimo di punti 4;
- g. punti 1 per ogni attestato di frequenza a convegni e/o seminari di studio, fino ad un massimo di punti 2;
- h. punti 1 per ogni assegno di ricerca;
- i. punti 1 per ogni incarico, formalmente attribuito dagli organi di governo dell'Ateneo-relativo ad 1 anno o frazione superiore a sei mesi - di responsabilità di struttura, ufficio o servizio fino ad un massimo di punti 6.

In ogni caso, per la valutazione dei predetti titoli culturali e professionali, il punteggio complessivamente attribuibile non potrà superare punti 14.

Per l'accesso a tutte le categorie la valutazione dei titoli culturali e professionali riguarderà esclusivamente titoli attinenti all'area professionale oggetto della prova selettiva per la quale il candidato ha presentato domanda.

In ogni caso potranno essere valutati esclusivamente i titoli e l'anzianità di servizio maturati alla data di scadenza del presente bando.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalle singole Commissioni in via preliminare.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserito sul sito web dell'Università.

Fermo restando quanto specificato all'art. 7, i titoli dei quali il candidato richiede la valutazione, devono essere prodotti, unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, e comunque non oltre il termine di scadenza del relativo bando, secondo le seguenti modalità:

a. in originale;

oppure

b. in copia autentica

oppure

c. in fotocopia, rendendo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia del documento è conforme all'originale, redatta nelle forme di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica non autenticata del documento di riconoscimento del dichiarante medesimo (vedi allegato A);

oppure

d. in sostituzione della documentazione, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica non autenticata del documento di riconoscimento del dichiarante medesimo (vedi allegato A).

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso i titoli dichiarati devono consentire una corretta ed immediata attribuzione del punteggio da parte della Commissione giudicatrice.

Le dichiarazioni di cui sopra, che non siano sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto al ricevimento della domanda, dovranno essere accompagnate da fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

#### *Art. 12 – (Contenuto e Calendario delle prove)*

Le commissioni, attraverso i previsti colloqui, dovranno accertare e valutare le competenze professionali acquisite dai partecipanti alle selezioni, a fronte della propria esperienza lavorativa, con particolare riferimento allo Statuto, al Regolamento di Ateneo per la Sicurezza e la Salute dei lavoratori e al Regolamento di attuazione della L. 241/90 in materia di accesso ai documenti amministrativi dell'Università.

Inoltre le Commissioni dovranno accertare la capacità di svolgere le funzioni della categoria oggetto di selezione che, in base all'area professionale per la quale i partecipanti alle selezioni risulteranno candidati e tenendo conto dell'esperienza acquisita, sono:

### **Per l'accesso alla categoria C**

#### *Area Amministrativa*

Elementi relativi a: D.Lgs. 165/01 - CCNL di comparto - Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - Regolamento Didattico dell'Ateneo ex D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 nonché carriere studenti.

#### *Area delle Biblioteche*

Elementi relativi a: D.Lgs. 165/01 - CCNL di comparto - Regolamento Didattico dell'Ateneo ex D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 - Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo e la carta dei servizi.

Elementi di Biblioteconomia e dei metodi di ricerca e documentazione bibliografica, con particolare riferimento alle procedure per la gestione dei servizi di biblioteca.

#### *Area Tecnica, Tecnico Scientifica ed Elaborazione Dati*

##### Settore ex area Tecnico-Scientifica

Elementi relativi a: D.Lgs. 165/01 - CCNL di comparto - Regolamento Didattico dell'Ateneo ex D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Conoscenze elementari sull'uso dei principali programmi di videoscrittura e di navigazione in internet, word, excel, power point. Conoscenza e metodologia nell'allestimento del computo metrico estimativo.

##### Settore ex area Elaborazione Dati

Elementi relativi a: D.Lgs. 165/01 - CCNL di comparto - Regolamento Didattico dell'Ateneo ex D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Conoscenze elementari sull'architettura hardware e software di un Personal Computer, sulle principali funzioni dei software di videoscrittura e di gestione dei fogli elettronici, sull'uso della posta elettronica e sulla navigazione in internet, excel, word, power point. Principi elementari di funzionamento della rete di Ateneo.

### **Per l'accesso alla categoria D**

#### *Area Amministrativa - Gestionale*

Conoscenza del D.Lgs. 165/01 - CCNL di comparto - Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - Regolamento Didattico dell'Ateneo ex D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 nonché carriere studenti - Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università L. 241/90.

#### *Area delle Biblioteche*

Conoscenza del D.Lgs. 165/01 - CCNL di comparto - Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - Regolamento Didattico dell'Ateneo ex D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

Conoscenza della Biblioteconomia e dei metodi di ricerca e documentazione bibliografica con particolare riferimento all'organizzazione e gestione dei servizi di biblioteca.

#### *Area Tecnica, Tecnico Scientifica ed Elaborazione Dati*

##### Settore ex area Uffici Tecnici

Elementi generali di conoscenza del D.Lgs. 165/01 - CCNL di comparto - Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Elementi generali di conoscenza del D.Lgs.626/94 - Prevenzione Incendi;  
Elementi di conoscenza delle norme edilizie, urbanistiche, tecnico-impianistiche, igienico-sanitarie;

Elementi di conoscenza delle norme che regolano l'esecuzione e l'opera pubblica - Legge 109/94 e relativo regolamento di attuazione e DPR n.554/99.

Conoscenza approfondita e metodologia nell'allestimento del computo metrico estimativo.

##### Settore ex area Tecnico-Scientifica

Elementi di conoscenza D.Lgs. 165/01 - CCNL di comparto - Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - Regolamento Didattico dell'Ateneo ex D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

Conoscenza delle metodologie e utilizzazione della strumentazione tecnica e/o tecnico scientifica in uso.

##### Settore ex area Elaborazione Dati

Elementi di conoscenza del D.Lgs. 165/01 - CCNL di comparto - Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - Regolamento Didattico dell'Ateneo ex D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

Conoscenze sui sistemi operativi, sui sistemi di gestione delle basi di dati, sulle applicazioni multimediali, sui linguaggi di sviluppo delle applicazioni web based, sull'architettura della rete di Ateneo e sui relativi protocolli di rete.

#### ***Per l'accesso alla categoria EP***

##### *Area Amministrativa - Gestionale*

Approfondita conoscenza del D.Lgs. 165/01- CCNL di comparto - Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - Regolamento Didattico dell'Ateneo ex D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 - Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università L 241/90.

Conoscenza della Legislazione universitaria.

##### *Area delle Biblioteche*

Conoscenza del D.Lgs. 165/01 - CCNL di comparto - Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - Regolamento Didattico dell'Ateneo ex D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

Approfondita conoscenza della Biblioteconomia e dei metodi di ricerca e documentazione bibliografica. Gestione e organizzazione di biblioteche.

*Area Tecnica, Tecnico- Scientifica ed Elaborazione Dati*

Settore ex area Uffici Tecnici

Conoscenza del D.Lgs. 165/01 - CCNL di comparto - Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Approfondita conoscenza del D.Lgs.626/94 e concreta applicazione dello stesso, coordinamento delle attività di prevenzione e incendio;

Approfondita conoscenza delle norme edilizie, urbanistiche, tecnico-impiantistiche, igienico-sanitarie.

Approfondita conoscenza delle norme che regolano l'esecuzione e l'opera Pubblica - Legge 109/94 e relativo Regolamento di attuazione e DPR n. 554/99.

Settore ex area Tecnico Scientifica

Conoscenza del D.Lgs. 165/01 - CCNL di comparto - Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - Regolamento Didattico dell'Ateneo ex D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Approfondita conoscenza delle metodologie e utilizzazione della strumentazione tecnica e/o tecnico scientifica in uso.

Settore ex area Elaborazione Dati

Conoscenza del D.Lgs. 165/01 - CCNL di comparto - Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - Regolamento Didattico dell'Ateneo ex D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

Approfondita conoscenza sui sistemi operativi, sui sistemi di gestione delle basi di dati, sulle applicazioni multimediali, sui linguaggi di sviluppo delle applicazioni web based, sull'architettura della rete di Ateneo e sui relativi protocolli di rete.

Per tutte le aree della categorie EP il colloquio avrà come obiettivo anche la verifica delle capacità organizzative mediante la definizione di un problema organizzativo - gestionale, sulla base degli elementi forniti dalla commissione e attraverso l'individuazione delle più efficaci soluzioni procedurali e sostanziali per migliorare ed ottimizzare l'uso delle risorse strumentali e umane normalmente in dotazione all'area, in generale, o ad uno specifico servizio, in particolare.

Il calendario delle prove sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università presso le due sedi di Chieti e Pescara e sul sito web di Ateneo, almeno 30 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

*Art. 13 (Graduatoria finale e approvazione degli atti)*

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori della selezione è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria è resa pubblica mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università presso le due sedi di Chieti e Pescara e sul sito web di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative secondo quanto previsto nei rispettivi bandi.

Il personale inquadrato nella categoria immediatamente superiore ai sensi delle procedure di cui al presente Regolamento non è soggetto al periodo di prova di cui all'art. 17 CCNL siglato in data 9.8.2000.

*Art. 14 (Norma finale)*

Per quanto non espressamente disciplinato dal Presente Regolamento, sono da intendersi richiamate ed applicabili le norme vigenti e quelle contenute nei CC.CC.NN.LL. di comparto.

*Art. 15 (Norma transitoria)*

Il presente regolamento costituisce disciplina rispettosa dell'autonomia dell'Università dell'istituto della progressione verticale di cui all'art. 57 CCNL siglato in data 9.8.2000.

**ART. 2** - il presente decreto annulla e sostituisce completamente il D.D. n. 445 del 20.2.2006.

Il presente Decreto è registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, li 31.7.2006

**Il Direttore Generale  
(Dott. Marco Napoleone)**

*Il presente regolamento è stato affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 4.8.2006 e contestualmente reso pubblico via Internet, alla pagina web <http://unich.it/nondocenti/formazione/>*

*Il Responsabile dell'affissione  
Rag. Guido Mario Castiglione*